

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
NON DIRIGENTE
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

ANNO 2014

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	11 settembre 2014 (ipotesi di accordo) 8 ottobre 2014 (accordo)	
Periodo temporale di vigenza	2014	
Composizione della delegazione trattante	Amministrazione: Mauro Temperelli Anna Deligios Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L., CSA Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, UIL F.P.L.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dipendente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri di destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata - Trattamenti accessori collegati alla performance - Compensi riferiti all'organizzazione del lavoro 	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione del collegio dei revisori dei conti in data 18 settembre 2014
	Attestazione rispetto degli obblighi di legge (inadempimento comporta sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria)	Il Piano della Performance 2014-2016 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 2 in data 23 gennaio 2014. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità,

		<p>integrato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014 – 2016, è stato adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 3 in data 23 gennaio 2014.</p> <p>Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"</p>
		<p>L'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 11 d.lgs. 150/2009 è stato assolto con pubblicazione delle informazioni richieste nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Camera di Commercio di Varese; l'obbligo di cui al comma 6 del medesimo articolo è stato assolto con la pubblicazione sul sito internet di strumenti audiovisivi di presentazione degli obiettivi dell'ente</p>
		<p>La Relazione della performance è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n.40 in data 10 aprile 2014 ed è stata validata da parte dell'OIV ai sensi del d.lgs. 150/2009 (delibera CIVIT n. 6-2012) in data 16 aprile 2014</p>
Eventuali osservazioni		

MODULO II. **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

L'accordo regola, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del contratto collettivo comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione decentrata ai diversi istituti contrattuali.

Sulla base dei criteri individuati le disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014, pari a euro 709.491,83, sono destinate come di seguito indicato, secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del medesimo contratto.

produttività	Euro 257.136,26.=
indennità di comparto	Euro 49.500,00.=

progressione economica	Euro 182.000,00.= *
retribuzione di posizione posizioni organizzative	Euro 95.250,00.=
retribuzione di risultato posizioni organizzative	Euro 21.431,25.=
alte professionalità (anni dal 2003 al 2013)	Euro 52.174,32.=
organizzazione del lavoro	Euro 52.000,00.=

TRATTAMENTI ACCESSORI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, già da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, i cui principi sono attualmente contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 19 in data 24 marzo 2011, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" nonché dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Per il 2014 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del citato decreto d.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione di Giunta n.2 in data 23 gennaio 2014.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l'attività di valutazione della performance individuale del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 si sviluppa in una duplice dimensione:

- quantitativa: relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlate al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso
- qualitativa: relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze

L'attività di valutazione del personale è infatti incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Tra performance organizzativa, a livello di ente e di area, e performance individuale esiste uno stretto collegamento in quanto al grado di raggiungimento della prima è legata l'entità complessiva dei premi attribuiti al personale, poi distribuiti in base all'apporto individuale misurato sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente.

Il Piano della Performance ha individuato alcuni progetti strategici, interventi di razionalizzazione delle procedure e delle attività e interventi mirati al contenimento costi, ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. La tabella in allegato mostra una sintesi delle principali progettualità contenute nel Piano della Performance, delle positive

ricadute che si attende i diversi interventi producano sull'efficienza dell'ente e sul sistema economico del territorio. A tali progettualità, connesse a processi di riorganizzazione, razionalizzazione e miglioramento delle procedure e dei servizi, sono collegati gli incrementi delle risorse decentrate ai sensi dell'articolo 15 commi 2 e 5 del contratto collettivo nazionale comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999.

COMPENSI RIFERITI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Per quanto concerne i compensi riferiti all'organizzazione del lavoro l'accordo illustra, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera c) del contratto collettivo nazionale del 1 aprile 1999, le fattispecie, i criteri per la regolamentazione degli istituti destinati a compensare le figure professionali che svolgono funzioni di particolare, disagio e responsabilità. L'attribuzione dell'indennità di disagio prevista per il personale operante nell'ambito dell'unità organizzativa "servizi tecnici" viene riconosciuta nei casi di oggettivo utilizzo di particolari strumenti o attrezzature e non comporta il riconoscimento dell'attribuzione di mansioni superiori. Tali compensi sono finalizzati a remunerare e incentivare comportamenti e prestazioni di lavoro con le particolari caratteristiche sopra evidenziate al fine di promuovere soluzioni organizzative migliorative dell'efficienza dell'ente e della qualità del servizio.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I. La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

Risorse decentrate determinate, a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dall'articolo 31, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2004, al netto degli aumenti disposti dallo stesso contratto e delle somme relative alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2004, distintamente esposte ai punti seguenti.

unico importo consolidato	251.124,64
---------------------------	------------

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro

articolo 32, comma 1, c.c.n.l. 22.1.2004	13.478,38
articolo 32, comma 4, c.c.n.l. 22.1.2004	10.869,66
articolo 32, comma 7, c.c.n.l. 22.1.2004	4.347,86
articolo 4, comma 4, c.c.n.l. 9.5.2006	11.986,60
articolo 8, comma 5, c.c.n.l. 11.4.2008	14.616,22

TOTALE	55.298,72
--------	-----------

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 c.c.n.l. 22.1.2004, n. 4 c.c.n.l. 9.5.2006 e n. 1 c.c.n.l. 31.7.2009)	17.880,72
articolo 4, comma 2, c.c.n.l. 5.10.2001 (RIA assegni ad personam cessazioni da 2004)	35.500,82

TOTALE	53.381,54
--------	-----------

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

TOTALE	359.804,90
--------	------------

Sezione II – Risorse variabili

- Risorse variabili sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010

articolo 15, comma 1, lett. d), c.c.n.l. 1.4.1999 (30% introiti concorsi a premio – det. SG n. 428 del 22 dicembre 2003 e accertamenti della conformità di strumenti di misura a requisiti prescritti - det. SG n. 81 del 8 marzo 2013)	43.006,45
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999	17.577,21
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999	90.431,00
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999	22.415,66
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999	100.000,00
TOTALE	273.430,32

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate variabili, determinate secondo quanto stabilito dall'articolo 31, comma 3, del c.c.n.l. 22 gennaio 2004, è di euro 273.430,32.

La somma comprende tra l'altro:

- l'importo reso disponibile ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera n) del c.c.n.l. 1.4.1999 (importo massimo per progetti finalizzati al 31.12.1997), destinato al finanziamento della componente variabile della retribuzione accessoria, collegata al risultato e alla valutazione della prestazione, secondo quanto disposto dall'articolo 37, comma 5, del c.c.n.l. 22.1.2004. In proposito l'ARAN, con la relazione illustrativa del c.c.n.l. del 22.4.2004, nel fornire l'interpretazione al richiamato articolo 37, ha indicato per le risorse di cui si tratta, "...la destinazione a produttività", da erogarsi a seguito di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.
- l'incremento di cui al comma 2 dell'art.15 del c.c.n.l. 1/4/1999, reso disponibile, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15, sulla base degli obiettivi di incremento della produttività e della qualità dei servizi riportati nella relazione illustrativa.
- la specifica dotazione di euro 100.000,00, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 56 in data 19 giugno 2014 collegata all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi riportati nella relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999.

L'individuazione delle risorse aggiuntive, derivanti dall'applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del c.c.n.l. 1/4/1999, è stata possibile, verificati gli equilibri di bilancio e l'esistenza di stanziamenti sufficientemente capienti sui relativi conti, a fronte dell'individuazione degli ambiti di attuazione e degli obiettivi di miglioramento riconducibili a parametri di efficacia, efficienza e qualità, nonché all'incremento dei servizi e alla razionalizzazione dell'attività amministrativa a cui conseguono positive ricadute sul territorio e sull'operatività dell'ente.

Lo stanziamento relativo alle previsioni dell'art. 15, 5° comma del c.c.n.l. 1.4.99, va a riconoscere l'impegno del personale non dirigente al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nei documenti programmatici monitorati, come progetti, da ciascun responsabile che rileva periodicamente lo stato di avanzamento rispetto a risorse assegnate, tempi, fasi, indicatori. I progetti strategici discendono dagli assi strategici, individuati dalla Giunta nel programma pluriennale 2013-2017, consultabile nella sezione "Chi siamo" del sito della Camera di Commercio, così come tutti gli altri documenti del Ciclo della Gestione della Performance, previsti dal D.lgs 150/2009. Oltre ai progetti strategici il Piano della Performance ha individuato alcuni interventi di razionalizzazione procedure e contenimento costi ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. Nell'allegato alla relazione illustrativa sono riportati in maniera non esaustiva, alcuni interventi.

- Risorse variabili non sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010

economie fondo anno 2013 ad integrazione risorse anno 2014 (analiticamente illustrate nella Sezione II del Modulo IV)

76.256,61

Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)

La determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2014 risulta vincolata alla previsione del comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, secondo cui "... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...".

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999, per la quota di competenza dell'esercizio 2010, al netto delle economie realizzate nell'anno 2009 pari a euro 72.309.30, ammonta ad euro 700.086,61. Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2014 non può pertanto superare tale importo massimo.

La percentuale di riduzione del personale in servizio, calcolata, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 in data 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2014 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, risulta pari al 4,49 per cento.

Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle decurtazioni da operare sul fondo 2010 in applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 al fine di determinare il limite massimo di risorse decentrate per l'anno 2014.

pareggio del tetto 2010

	anno 2014	anno 2010
importo complessivo fondo di competenza	633.235,22 ^(*)	700.086,61

riduzione personale in servizio

	anno 2014	anno 2010
numero dipendenti in servizio al 1 gennaio	85	89
numero dipendenti in servizio al 31 dicembre	85	89
media dipendenti in servizio nell'anno	85	89
variazione rispetto al 2010	4,00	
percentuale di riduzione delle risorse 2010	4,49%	
decurtazione su importo 2010	31.464,57	
limite risorse decentrate anno 2014		668.622,04

(*) importo di competenza 2014 pari al totale del fondo disponibile (709.491.83) al netto delle economie 2013 (76.256,61)

Le risorse decentrate di competenza per l'anno 2014 risultano inferiori al limite massimo consentito ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, inserito dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122. Non è stata pertanto effettuata nessuna decurtazione del fondo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a.	risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	359.804,90
b.	totale risorse variabili	349.686,93
c.	decurtazioni	0,00
c.	totale fondo sottoposto a certificazione	709.491,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale anno 2013	182.000,00
indennità di comparto	49.500,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	95.250,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	21.431,25
alte professionalità	52.174,32
totale	400.355,57

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

produttività	257.136,26
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	52.000,00
totale	309.136,26

Le risorse destinate alla produttività del personale, legata al sistema di valutazione, sono state individuate come segue:

- euro 134.720,60 derivanti dal monte complessivo delle risorse variabili e della residua disponibilità di risorse stabili che la contrattazione ha destinato a produttività, dedotti gli altri utilizzi previsti dal contratto (indennità di responsabilità, rischio disagio ecc);
- euro 100.000,00 collegati all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi riportati nella relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999.

- euro 22.415,66 derivanti dall'incremento di cui al comma 2 dell'art.15 del CCNL 1/4/1999, rese disponibili, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15, sulla base degli obiettivi di incremento della produttività e della qualità dei servizi riportati nella relazione illustrativa.

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, cittadini);
4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali, monitorati attraverso le indagini di customer satisfaction.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a.	totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	400.355,57
b.	totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	309.136,26
c.	totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	0,00
d.	totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	709.491,83

Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 359.804,90.

Le somme già allocate a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 337.847,86.

progressioni orizzontali	182.000,00
posizioni organizzative (retribuzione di posizione e risultato)	116.681,25
indennità di comparto	49.500,00
alte professionalità (2013)	4.347,86
	352.529,11

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

La disponibilità residua di risorse stabili è destinata all'attribuzione al personale dei compensi di produttività, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Varese è un ente molto dinamico, caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2014 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta n. 2 in data 23 gennaio 2014. Una sintesi delle principali progettualità è riportata nell'allegato alla relazione illustrativa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance, definito e approvato dalla Giunta camerale in data 24 marzo 2011, prevede una stretta correlazione, secondo un modello a cascata, con l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non viene prevista alcuna attribuzione di progressioni orizzontali per l'anno 2014

MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

COSTITUZIONE FONDO	2014	2013	confronto 2014-2013	2010
risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
risorse storiche consolidate	251.124,64	251.124,64	0,00	251.124,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro	55.298,72	55.298,72	0,00	55.298,72
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	53.381,54	53.381,54	0,00	49.071,00
totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	359.804,90	359.804,90	0,00	355.494,36
risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010:				
articolo 15, comma 1, lett. d) c.c.n.l. 1.4.1999	43.006,45	46.787,45	-3.781,00	8.152,20
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999	17.577,21	18.370,96	-793,75	13.593,39
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999	90.431,00	90.431,00	0,00	90.431,00
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999	22.415,66	22.415,66	0,00	22.415,66
articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999	0,00	10.000,00	-10.000,00	0,00
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999	100.000,00	112.000,00	-12.000,00	210.000,00
Risorse variabili non sottoposte all'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010:				
	273.430,32	300.005,07	-26.574,75	344.592,25
<i>economie fondo anno precedente ad integrazione risorse</i>	76.256,61	71.123,46	5.133,15	72.309,30
totale risorse variabili	349.686,93	371.128,53	-21.441,60	416.901,55
decurtazioni del fondo				
decurtazioni per rispetto limite 2010	0,00	0,00	0,00	0,00
decurtazione per riduzione personale	0,00	0,00	0,00	0,00
totale decurtazioni del fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

risorse del fondo sottoposte a certificazione

<i>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	359.804,90	359.804,90	0,00	355.494,36
<i>risorse variabili</i>	349.686,93	371.128,53	-21.441,6	416.901,53
<i>decurtazioni del fondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>totale risorse fondo sottoposto a certificazione</i>	709.491,83	730.933,43	-21.441,60	772.395,89

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	2014	2013	confronto 2014-2013	2010
destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo				
progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale 2012	182.000,00	182.000,00	0,0	197.000,00
indennità di comparto	49.500,00	49.500,00	0,0	49.500,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	95.250,00	102.000,00	-6.750,00	102.000,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	21.431,25	25.500,00	-4.068,75	25.500,00
alte professionalità	52.174,32	47.826,46	4.347,86	34.782,88
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	(*)	54.000,00	-54.000,00	54.000,00
totale destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo	400.355,57	460.826,46	-60.470,89	462.782,88
destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo				
produttività	257.136,26	270.106,97	-12.970,71	309.613,03
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	(*) 52.000,00	0,00	52.000,00	54.000,00
totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	309.136,26	270.106,97	39.029,29	309.613,03
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	709.491,83	-730.933,43	-21.441,60	772.395,91

(*) voce inserita nelle destinazione regolate dal contratto in quanto la modifica della disciplina delle indennità ha comportato una seppur minima differente distribuzione delle risorse da destinare a compensi produttività e organizzazione lavoro rispetto alle precedenti annualità

MODULO IV. **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2014 (deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 28.11.2013), all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "Retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 730.983,18 (comprensivo dei residui dell'anno precedente). In sede di assestamento di bilancio viene prevista una riduzione di tale importo ad euro 631.827,08 per adeguamento all'importo definito per il fondo 2014. Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio).

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2013, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

	fondo 2013 destinazioni	fondo 2013 utilizzi	fondo 2013 economie
progressioni orizzontali	182.000,00	175.650,80	6.349,20
indennità di comparto	49.500,00	40.209,77	9.290,23
retribuzione di posizione	102.000,00	101.883,71	116,29
retribuzione di risultato	25.500,00	25.114,94	385,06
alte professionalità	47.826,46	0,00	47.826,46
indennità di responsabilità	40.000,00	36.195,72	3.804,28
altre indennità (rischio, disagio...)	14.000,00	6.931,61	7.068,39
produttività	270.106,97	263.425,25	(*)1.416,70
TOTALE	730.933,43	649.411,8	76.256,61

Le economie contrattuali del fondo 2013, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2014, ammontano a complessivi euro 76.256,61 di cui euro 47.826,46 soggetti al vincolo di destinazione alle alte professionalità, non attivate dall'Ente e pertanto non disponibili ed euro 28.430,15 derivanti da risparmi sulle somme stanziare per progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro, produttività.

(*) L'importo di euro 1.416,70 corrisponde alla sola quota parte delle somme (pari a euro 6.681,72) complessivamente non utilizzate per compensi di produttività, che è possibile portare ad incremento delle risorse decentrate 2014 (trattasi di economia derivante dal non completo raggiungimento di obiettivi individuali del personale pur a fronte dell'integrale realizzazione dei corrispondenti obiettivi di ente connessi all'integrazione di risorse variabili ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del c.c.n.l 1.4.99.). La restante quota parte di somme, pari a euro 5.265,02, non utilizzate per compensi di produttività costituisce invece una mera economia di bilancio non destinabile alle risorse decentrate dell'anno successivo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo determinato per l'anno 2014 è pari ad euro 709.491,83, di cui euro 633.235,22 quale quota di competenza dell'anno ed euro 76.256,61 quali residui dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di bilancio preventivo per l'anno 2014, come modificato in sede di stanziamento di bilancio, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", pari ad euro 631.827,08 e il residuo di euro 82.693,08, conto 244004 "Debiti v/Dipendenti-retribuzione accessoria", consentono di dare copertura al fondo come sopra determinato.

Tale risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze del Personale" e nel conto 327022 "Irap" del mastro "Oneri diversi per gestione".

Nel bilancio 2014 trovano copertura tutti costi diretti della contrattazione da cui non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AREA RISORSE E PATRIMONIO
(Anna Deligios)
f.to A. Deligios